

OLTRE I NOSTRI CONFINI

In questo mese di aprile,
papa Francesco ci invita a pregare:

«PER I GIOVANI, PERCHÉ

SAPPIANO RISPONDERE CON GENEROSITÀ ALLA LORO VOCAZIONE

E SAPPIANO MOBILITARSI PER LE GRANDI CAUSE DEL MONDO»

Il video del papa con l'intenzione di preghiera

su: <http://thepopevideo.org/it.html>

Che cos'è la vocazione?

Cosa significa "rispondere alla propria vocazione"?

A volte sembra che si tratti di un progetto ben preciso pensato per noi, quasi senza di noi e al nostro posto, che bisogna semplicemente mettere in pratica... E allora, dov'è la nostra libertà?

Il linguaggio di frère Charles potrebbe sembrare di questo tipo: dice a suo nipote di obbedire alla sua vocazione, di non sceglierla... Ma se andiamo un po' più in profondità, se guardiamo come Charles parla della sua stessa vocazione, scopriamo meglio cosa vuol dire. Il cuore di ogni vocazione è l'incontro personale con Gesù: è lui che ci chiama a seguirlo, a costruire con lui un'amicizia profonda e unica. Questo appello si rivolge sempre alla nostra libertà, è un appello d'amore che afferra il nostro cuore, una promessa di vita che dà senso ai nostri più profondi desideri...

Dalla lettera a suo nipote Charles de Blic, 9 gennaio 1903 ¹

Mio caro, eccoti nel momento in cui pensare al futuro: non di scegliere la strada che percorrerai nella tua vita: la parola scelta è delle più false: scegliere "la propria vocazione", come a volte si dice, è una contraddizione: vocazione significa appello, non si sceglie un appello, lo si ascolta e gli si obbedisce...

Sei in quel momento importante della vita in cui bisogna aprire le orecchie, essere in ascolto per sentire, per comprendere bene ciò che GESÙ vuole da noi, ciò che vuole che facciamo e siamo nella vita...

Ti auguro, mio caro amico, mio caro figlio, mio carissimo, quest'anno, di conoscere bene la tua vocazione e di obbedirle perfettamente tutti i giorni della tua vita. Non ho altro da augurarti: poiché se fai così, avrai la più grande felicità e la più grande santità...

Dalla lettera al suo amico Gabriel Tourdes, 1902 ²

È il segreto della mia vita: ho perduto il mio cuore per questo GESÙ di Nazareth crocifisso 1900 anni fa e passo la mia vita a cercare di imitarlo per quanto possa la mia debolezza...

¹ Charles de Foucauld, *Correspondances avec les neveux et nièces (1893-1916) de la famille de Blic*, Editions Karthala, Paris 2016, pagg. 82-83. Traduzione a cura delle Discepolo del Vangelo.

² Charles de Foucauld, *Lettere a un amico di liceo. Corrispondenza inedita con Gabriel Tourdes (1874-1915)*, Città Nuova, Roma 1985, p. 94.